



COMUNE DI MISTERBIANCO
Provincia di Catania

– SERVIZIO PATRIMONIO– 8° SETTORE FUNZIONALE

AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI BENI IMMOBILI CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SITI IN MISTERBIANCO-
CONTRADA VAZZANO, DESTINATI A FINALITA' SOCIALI.**

PREMESSO

- ❖ Che, nel Comune di Misterbianco, in contrada Vazzano, Strada Ficarelli, Traversa Via Erbe Bianche, sono localizzati i sotto indicati beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, facenti parte del Patrimonio indisponibile dell'Ente e suscettibili di un loro recupero ad uso sociale e/o produttivo, ai sensi del Decreto legislativo 159/2011 (codice antimafia):

1- K BENE 79700

*Terreno mq 5.789+ fabbricato rurale mq 59– Via Foscolo- Contrada Vazzano- foglio 10 partt. 104-287-288-1127;

2- K BENE 79704

*Terreno mq 2.633+ fabbricato rurale mq 20– Via Parini n. 8- Contrada Vazzano- foglio 10 partt. 98-99;

3- K BENE 79742

*Terreno mq 3.480 - contrada Vazzano foglio 10 partt 61-62-63-65

4- K BENE 174350

*Terreno mq 313 - contrada Vazzano foglio 10 part 45

- ❖ Che, il Comune di Misterbianco, ai sensi della legge 109/96, così come modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1 commi 101 e 102), dalla legge n. 50 del 30.03.2010 ed, in ultimo, dall'art. 48 del Decreto Legislativo n.159 del 6.09.2011, ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 31.03.2015, divenuta esecutiva il 9.05.2015, il **Regolamento per l'affidamento in concessione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;**
- ❖ Che, a norma degli art. 5 e 6 del citato Regolamento comunale, l'individuazione dei soggetti a cui affidare in uso gratuito i beni immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente a seguito di confisca per fatti di criminalità, dovrà avvenire con procedura di evidenza pubblica;
- ❖ Che, con Determinazione settoriale n. 2369 del 19.10.2015, il Responsabile dell'VIII S.F. ha approvato la procedura per l'espletamento della concessione, in uno all'Avviso Pubblico, allo schema di domanda ed allo schema di contratto di concessione, per la selezione di soggetti cui concedere in uso, a titolo gratuito, per finalità sociali e senza scopo di lucro i sopra citati beni confiscati.

Tutto ciò premesso viene emanato il presente Avviso pubblico.

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Misterbianco, in conformità alla legge 109/96 e s.m.i. e delle statuizioni del **Regolamento per l'affidamento in concessione dei beni confiscati alla criminalità organizzata**, approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 31.03.2015, intende avviare una **procedura aperta** per la selezione di soggetti terzi cui concedere in uso, a titolo gratuito, per finalità sociali e senza scopo di lucro, i sotto indicati beni confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile dell'Ente, con destinazione a finalità sociali:

1- K BENE 79700

*Terreno mq 5.789+ fabbricato rurale di mq 59- Via Foscolo- Contrada Vazzano-foglio 10 partt. 104-287-288-1127;

2- K BENE 79704

*Terreno mq 2.633+ fabbricato rurale di mq 20- Via Parini n. 8- Contrada Vazzano-foglio 10 partt. 98-99;

3- K BENE 79742

*Terreno mq 3.480 - contrada Vazzano foglio 10 partt 61-62-63-65

4- K BENE 174350

*Terreno mq 313 - contrada Vazzano foglio 10 part 45

Art. 2- SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione gratuita dei citati beni confiscati alla criminalità organizzata, i soggetti appartenenti alle categorie individuate dall'art.48, comma 3°, lettera c) del Decreto Legislativo n.159 del 6.09.2011, e precisamente:

- a. Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n° 266 e s.m.i;
- b. Cooperative Sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n° 381;
- c. Comunità Terapeutiche ed i Centri di recupero e cura dei tossicodipendenti di cui al Decreto del residente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- d. Associazioni di Protezione Ambientale, riconosciute ai sensi della legge n. 349 dell'8.07.1986 e s.m.i.;

Non si terrà conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

Art. 3 – OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati devono manifestare il proprio interesse alla gestione di un solo bene o di più beni fra quelli sopra identificati, presentando un progetto che garantisca la maggior autosostenibilità ed il recupero dei beni ad uso sociale e/o produttivo;

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale riguardante un singolo bene o più beni confiscati fra quelli sopra identificati e richiederne la relativa concessione.

Le associazioni interessate dovranno anche esplicitare la propria disponibilità ad assumere, da sole o di concerto con altre, la gestione del bene, supportandone i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire in busta chiusa, idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "*Comune di Misterbianco – Affidamento beni confiscati alla criminalità organizzata da destinare a "Finalità sociali"- documentazione e proposta progettuale;*

La suddetta documentazione dovrà pervenire al Protocollo Generale dell'Ente , sito in via S. Antonio Abate n. 3 entro e non oltre le ore 12,00 del 15.01.2016.

Per invii tramite posta farà fede il timbro postale.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste separate recanti rispettivamente le diciture "**Documentazione amministrativa**" e "**Proposta progettuale**".

Il plico recante la "Documentazione amministrativa" dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (All. A), sottoscritta dal Legale Rappresentante, con cui si manifesta il proprio interesse all'utilizzo ed alla gestione di uno o più beni fra quelli sopra identificati, con indicazione dei dati identificativi del Bene (tipologia bene, identificativi catastali e consistenza);
- b) schema del contratto di concessione in uso gratuito allegato al presente avviso (All.B), sottoscritto in ogni pagina, in segno di accettazione delle clausole in esso contenute;
- c) Atto costitutivo dell'Ente o Associazione, con indicazione completa di tutti i soci e delle relative cariche societarie;
- d) Curriculum dettagliato dei soci;
- e) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" riferita alla mancanza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la P.A. in capo al legale rappresentante;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione anagrafica di tutti i soci e soggetti responsabili dell'ente/associazione (stato di famiglia e di residenza in corso di validità) anche di soggetti di fatto conviventi.
- g) **Dichiarazione di impegno a sostenere, prima dell'inizio delle attività, le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, e/o altro intervento di ristrutturazione e/o valorizzazione e di ogni onere per la completa fruibilità del bene o dei beni prescelti;**
- h) **Dichiarazione di essere a perfetta conoscenza della natura della gestione e di aver preso visione dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla propria partecipazione al presente avviso.**

Il Comune di Misterbianco si riserva di richiedere alla Prefettura di Catania il rilascio di informazioni tendenti ad attestare la insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa. In assenza di tempestiva comunicazione da parte della Prefettura delle informazioni di cui sopra, il Comune di Misterbianco procederà all'avvio del procedimento sotto condizione risolutiva dell'accertamento successivo di tentativi di infiltrazione mafiosa, accertamento che sarà costante anche successivamente all'affidamento della gestione del bene.

Le dichiarazioni elencate dovranno essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante, pena la nullità delle dichiarazioni rese e la conseguente esclusione dalla selezione.

Il plico con la dicitura " Proposta progettuale" dovrà contenere l'elaborato con la proposta dell'utilizzo del bene singolo o dei beni dei quali si richiede la concessione, con il seguente contenuto minimo:

- 1) **Attività** che il soggetto richiedente prevede di effettuare con la proposta progettuale con eventuali migliorie e/o interventi aggiuntivi per la migliore fruibilità dell'area da gestire;
- 2) **Durata del progetto** (non superiore ad anni 10 e rinnovabile per un altrettanto stesso periodo);
- 3) **Destinatari del progetto;**
- 4) **Ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economico;**
- 5) **Piano economico relativo alla gestione;**
- 6) **Risultati attesi** (ossia i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico. Oltre a dover essere conformi all'obiettivo specifico, i risultati devono essere il più possibile esplicitati, in termine sia quantitativi, sia qualificativi, in riferimento ad uno scenario atteso, mediante appositi indicatori);

- 7) **Risorse** (ossia le componenti umane, tecniche ed organizzative strettamente necessarie e sufficienti per lo sviluppo delle attività previste);
- 8) **Sistema di monitoraggio e valutazione** che consenta all'Ente concedente di verificare l'andamento del progetto periodicamente;
- 9) **Eventuali Partners del progetto.**

Art. 5 – PROCEDURE DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno esaminate e valutate da una apposita commissione composta dai sotto indicati n. 4 componenti:

1. Segretario Generale (con funzioni di Presidente);
2. Responsabile ufficio " Patrimonio" (che svolge la funzione di segretario);
3. Responsabile Settore VIII quale titolare del Servizio LL.PP. e Patrimonio (componente);
4. Responsabile Settore IX - quale titolare dei Servizi Sociali (componente);

Ai lavori della Commissione verranno invitati, senza diritto di voto, il Comandante della Polizia Municipale, un Rappresentante del Comando locale dei carabinieri ed un rappresentante della Consulta socio-assistenziale.

Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

La Commissione acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo del bene o dei beni di cui si richiede la concessione e che, nel rispetto degli ambiti di intervento prescritti nei decreti di destinazione, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità della Legge 109/96.

I punti complessivamente assegnabili sono 100/100 (cento/cento).

Ai fini della valutazione comparativa delle proposte progettuali si seguiranno i seguenti criteri:

- ❖ Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto cui territorialmente esso appartiene:
punteggio massimo 40 punti;
- ❖ Riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il bene funzionale al progetto proposto:
punteggio massimo 20 punti;
- ❖ Tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata:
punteggio massimo 20 punti;
- ❖ Capacità tecnica relativamente alla esperienza e alla professionalità acquisita nella gestione di attività analoghe a quella che si intende realizzare nel bene:
punteggio massimo 10 punti
- ❖ Numero di personale che si intende impiegare a qualunque titolo nell'attività da svolgere sul bene:
punteggio massimo 10 punti;

Art. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO GARA ED ORGANO COMPETENTE ALL'ASSEGNAZIONE

Il giorno fissato per la gara, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti richiedenti ai fini dell'ammissione;

La Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000 può, altresì, effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti dichiarati e delle capacità tecnica ed organizzativa dei soggetti richiedenti l'assegnazione dei beni confiscati;

Successivamente, in forma riservata, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali.

Conclusa la valutazione la Commissione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale, sommando i punteggi attribuiti.

Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria

La data delle operazioni di gara verrà comunicata, almeno tre giorni prima sul sito istituzionale del Comune.

Il bene o i beni potranno essere concessi al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

Il bene o i beni potranno essere concessi anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I beni vengono assegnati in uso con provvedimento della Giunta Municipale, sulla base delle risultanze della selezione pubblica.

L'A.C. si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 50 punti, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria, qualora ciò si renda necessario.

I beni sono concessi a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento.

I rapporti tra il Comune di Misterbianco ed il Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Misterbianco; (all. B) del presente avviso).

Art. 8 -OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO -

Nella concessione, indipendentemente dal tipo di attività che si dovrà svolgere sul bene o sui beni concessi, saranno previsti a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- ❖ l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- ❖ l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta, con scadenza annuale;
- ❖ l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;
- ❖ l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- ❖ l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- ❖ l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- ❖ l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- ❖ l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;
- ❖ l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dell'immobile;
- ❖ l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- ❖ l'obbligo di trasmettere, annualmente, all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- ❖ l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Misterbianco in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: "*Bene, confiscato alla criminalità organizzata, del patrimonio del Comune di Misterbianco*";

- ❖ l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Misterbianco in alto al centro e, nel caso si tratti di beni produttivi, inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di "Prodotti provenienti dalle terre, confiscate alla criminalità organizzata, del Comune di Misterbianco;
- ❖ l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso.
- ❖ l'obbligo di trovarsi in regola con la normativa vigente in materia di antimafia.

Art.9-DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

La concessione è rilasciata per un periodo non inferiore ad anni 10 ed è rinnovabile, per un altrettanto stesso periodo. La durata della concessione sarà modulata in fase di assegnazione in relazione alle spese che l'assegnatario dovrà sostenere in base agli interventi manutentivi che gli immobili richiedono al fine del loro immediato utilizzo, poiché l'A.C. concederà gli immobili nello stato in cui li ha acquisiti al proprio patrimonio.

Art.10- CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il Concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione in uso.

Art.11-CONTROLLI

E' rimesso al Sindaco ed agli uffici dell'Ente appositamente incaricati, in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni contenute nella Legge e nel contratto e dell'immagine del Comune di Misterbianco.

Art 12- REVOCA -

La revoca della concessione è dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del concessionario, previa contestazione scritta, nei seguenti casi:

1. quando il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto;
2. quando il bene non viene utilizzato;
3. quando il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
4. quando si verifica lo scioglimento dell'Ente affidatario;
5. quando sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nel contratto;
6. quando vi sono seri indizi di infiltrazioni mafiose o di criminalità organizzata all'interno delle associazioni assegnatarie o quando vi sono comprovati segnali di cattiva gestione del bene;
7. quando si riscontrano illeciti e/o violazioni di Leggi e Regolamenti comunali.

Art.13- SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri contrattuali, se previsti per Legge, sono a carico dei soggetti affidatari.

Articolo 14-UFFICIO COMUNALE COMPETENTE- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio comunale competente, al quale poter chiedere chiarimenti inerenti il presente avviso, è il servizio 3° "Espropri-Patrimonio-Affitti-Protezione Civile" - 8° Settore Funzionale - via S. Antonio Abate n. 3- 95045- Misterbianco.

Responsabile 8° Settore Ing. Vincenzo Orlando

Responsabile del procedimento Geom. Giuseppe Marchese- tel. 095-7556222– 095- 7556225
giuseppe.marchese@misterbianco.gov.it.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione AVVISI per giorni sessanta (60) .

Misterbianco li 20.10.2015

F.to Il Responsabile del Procedimento

Geom. Marchese Giuseppe

F.to Il Responsabile del Settore

Ing. Orlando Vincenzo